

PROGETTO CARRARA SPA

VIA MAZZINI 16/E 54033 CARRARA MS

CAPITALE SOCIALE Euro 73988692,80 DI CUI VERSATO 70709196,11

REG. IMPRESE DI MASSA e CARRARA NR. REA 106293

CODICE FISCALE REG.SOC. 00298120452

ESERCIZIO DAL 01/01/2011 AL 31/12/2011

BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART.2435 C.C. A L 31/12/2011

S T A T O P A T R I M O N I A L E 31/12/2011 31/12/2010

- A T T I V O -

A CREDITI VERSO I SOCI PER I

VERSAMENTI ANCORA DOVUTI 3.279.507 4.120.038

B IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1 VALORE LORDO IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI 9.825.963 7.758.179

2 FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ.

IMMATERIALI (365.256) (243.569)

TOTALE I 9.460.707 7.514.610

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1 VALORE LORDO IMMOBILIZZAZIONI

MATERIALI 110.879.021 84.044.007

2 FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZ.

MATERIALI (1.523.704) (1.181.903)

TOTALE II 109.355.317 82.862.104

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 11.629 10.991

B I L A N C I O A L		31/12/2011	31/12/2010
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		118.827.653	90.387.705
C ATTIVO CIRCOLANTE			
I	RIMANENZE	5.221	5.392
II CREDITI			
	1 ESIGIBILI ENTRO 12 MESI	19.821.881	12.344.077
TOTALE II		19.821.881	12.344.077
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	244.223	9.044.479
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		20.071.325	21.393.948
D RATEI E RISCOINTI ATTIVI		4.620	54
TOTALE ATTIVO.....		142.183.105	115.901.745

- P A S S I V O -

A PATRIMONIO NETTO			
I	CAPITALE	73.988.693	73.988.693
IV	RISERVA LEGALE		10.593
VII	ALTRE RISERVE	2	66.860
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A			
	NUOVO	(2.127.090)	(211.771)
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.975.974)	(1.992.772)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		69.885.631	71.861.603
B FONDI PER RISCHI E ONERI		484.300	300.000
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
	DI LAVORO SUBORDINATO	355.391	269.646
D DEBITI			
	1 ESIGIBILI ENTRO 12 MESI	23.963.707	20.199.607

B I L A N C I O A L

31/12/2011

31/12/2010

10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

a AMMORTAMENTO DELLE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (121.687) (112.275)

b AMMORTAMENTO DELLE

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (341.801) (327.270)

TOTALE 10 (463.488) (439.545)

11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI

CONSUMO E MERCI (172) (185)

12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI (300.000) (300.000)

14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE (121.939) (40.297)

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (3.153.996) (3.009.520)

DIFF.TRA VALORE E COSTI DI PROD.(A-B) (206.927) (452.687)

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

d PROVENTI DIVERSI DAI

PRECEDENTI

d4 DA TERZI 3.812 10.221

TOTALE d 3.812 10.221

TOTALE 16 3.812 10.221

17 INTERESSI E ALTRI ONERI

FINANZIARI

d VERSO TERZI (814.263) (290.811)

TOTALE 17 (814.263) (290.811)

B I L A N C I O A L	31/12/2011	31/12/2010
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(810.451)	(280.590)
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 PROVENTI		
a PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI	179.471	
b ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	8.724	16.721
TOTALE 20	188.195	16.721
21 ONERI		
b IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI		(921.783)
c ALTRI ONERI STRAORDINARI	(1.132.442)	(319.164)
TOTALE 21	(1.132.442)	(1.240.947)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(944.247)	(1.224.226)
RISULT.PRIMA DELLE IMP. (A-B+-C+-D+-E)	(1.961.625)	(1.957.503)
22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(14.349)	(35.269)
23 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.975.974)	(1.992.772)
IL PRESENTE BILANCIO E'CONFORME AI RISULTATI DELLE SCRITTURE CONTABILI.		

PROGETTO CARRARA S.P.A.

VIA MAZZINI 16/E, CARRARA (MS)
Cap. Sociale sottoscritto € 73.988.692,80, versato € 70.709.186,12
Cod. fiscale e iscrizione al Reg. Imprese di Massa - Carrara n. 00298120452

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2011 REDATTO IN FORMA ABBREVIATA AI
SENSI DELL'ART. 2435 BIS DEL CODICE CIVILE

NOTE INTRODUTTIVE

Gentili azionisti,

prima di passare in rassegna ai dati di bilancio, non possiamo non sottolineare la ns. soddisfazione per essere giunti al termine dell'opera più grande che il Comune di Carrara abbia realizzato negli ultimi anni.

L'Italia vanta un triste primato nelle statistiche europee: è al primo posto per le "opere pubbliche iniziate e mai terminate", veri e propri monumenti allo spreco.

La Strada dei Marmi costituisce una eccezione a questa regola in quanto non solo siamo giunti al completamento dell'opera, ma la si è consegnata in anticipo sui tempi (tant'è che ci è stato addebitato il c.d. premio di accelerazione) e nel rispetto dei costi inclusi nel Quadro Tecnico Economico (riserve dell'appaltatore a parte – argomento che verrà meglio e più diffusamente trattato in seguito).

Procediamo ora a relazionare brevemente in merito ai fatti più importanti che hanno interessato la ns. attività sociale e cioè:

- **Realizzazione del 2° Lotto della Strada dei Marmi;**
- **Realizzazione del Centro di Lavaggio Pesatura e Controllo di Miseglia Bassa e conseguente Modifica della viabilità a monte per adeguamento al Centro di Miseglia;**
- **Gestione e manutenzione del 1° Lotto della Strada dei Marmi;**
- **Ripristino ambientale della cava Foce;**
- **Servizio per la gestione del sistema della Sosta nel centro urbano di Carrara il c.d. Piano della Sosta.**

Successivamente si procederà a fornire un aggiornamento in merito al contenzioso IVA, a relazionare circa le riserve dell'appaltatore, a riportare i fatti di maggior rilievo che hanno inciso sul risultato finale ed a dare indicazioni sui fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Realizzazione del 2° Lotto della Strada dei Marmi:

Elenchiamo le date più significative delle fasi finali di realizzazione della *Strada dei Marmi*:

- Il giorno 1° settembre 2011 è stato firmato il **certificato di fine lavori**;
- in data 18.10.2011 è stato redatto il certificato di *collaudo statico* (il *collaudo amministrativo* è stato effettuato in data 16 febbraio u.s. e siamo in attesa di ricevere il relativo certificato);
- in data 21.04.2012 si è tenuta l'inaugurazione della Strada, alla presenza dei cittadini e delle autorità;
- in data 30.04.2012 la *Strada dei Marmi*, nella sua interezza (1° e 2° lotto), è stata aperta ai camion per il trasporto del marmo.

Si rammenta che il Quadro Tecnico Economico del 2° Lotto della Strada dei Marmi prevede una spesa complessiva di € 92.655.805,15 (al netto degli espropri e dell'IVA) per : lavori, oneri per la sicurezza, e somme a disposizione.

Allo stato, le risultanze del Quadro Tecnico Economico sono le seguenti:

- Il Conto Finale dei Lavori assommano a € 76.447.701,09;
- Le somme a disposizione risultano in complessive € 15.426.223,02, al netto dell'IVA e delle indennità di espropriazione, incluso il premio di accelerazione che (riserve a parte) è stato certificato in € 4.816.800,00;

Restano ancora piccoli lavori da eseguire (ascensori per l'accesso al cunicolo di emergenza e altri piccoli dettagli), per cui si ritiene (riserve dell'appaltatore a parte), di rimanere entro la somma totale prevista dal Q.T.E.

Anche in questa sede, non possiamo evitare di richiamare l'attenzione sul fatto che per la realizzazione del 2° Lotto i contributi ad oggi ricevuti sono stati di complessivi € 4.662.763,48 (il contributo DOCUP di € 3.202.573,27 è stato revocato e attribuito a favore del 1° lotto).

Realizzazione del Centro di Miseglia Bassa per la gestione del lavaggio e pesatura dei camion;

La società ha provveduto, non senza difficoltà, all'acquisizione delle aree ove è stato previsto l'impianto.

In data 06.06.2011, a seguito di gara ad evidenza pubblica, sono stati affidati i lavori di realizzazione alla Associazione Temporanea di Imprese A.T.I. "Elef-Cemeco" di Vicenza che è risultata aggiudicataria.

Il Quadro Tecnico Economico prevede una spesa di € 2.573.666,57 iva esclusa.

Al momento della stesura della presente relazione sono stati certificati tre Stati di Avanzamento Lavori (S.A.L.) per € 1.813.800,00, oltre IVA, e sono state spese somme a disposizione per € 625.485,98.

Per tale infrastruttura abbiamo partecipato al "*bando per la riqualificazione ambientale di aree destinate ad insediamenti produttivi*" emesso dalla regione Toscana per ottenere un finanziamento a fondo perduto.

In data 10.06.2011 la Regione Toscana ci ha comunicato che siamo stati ammessi e il contributo concesso è di € 1.448.357,78 pari a circa il 60% della spesa.

In data 03.02.2012 ci è stato erogato il primo anticipo di € 434.507,33, pari al 30% del contributo stesso.

I tempi di realizzazione previsti sono 8 mesi dalla data di consegna dei lavori, eccezione fatta per ulteriori lavori che sono necessari a realizzarsi e che, oggetto di perizia di variante, comporteranno un proporzionale adeguamento del termine.

Viabilità a monte

La Giunta Comunale, con atto n. 650 del 30 dicembre 2011, ha approvato il progetto preliminare e definitivo redatto dalla ns. società, dei lavori di modifica alla viabilità a monte per adeguamento della stessa al nuovo Centro di controllo, pesatura e lavaggio in corso di realizzazione a Miseglia Bassa e alla stessa Strada dei Marmi.

In considerazione del fatto che tali lavori riguardano opere stradali necessarie per consentire ai mezzi pesanti adibiti al trasporto di materiali lapidei di incanalarsi verso il nuovo centro per poi imboccare la nuova Strada dei Marmi - completando così il nuovo sistema logistico integrato di collegamento tra i bacini marmiferi ed il piano, di cui la Strada rappresenta l'infrastruttura portante - la Giunta Comunale, con lo stesso atto, ha anche affidato alla ns. società la realizzazione di tali lavori.

Tenuto conto dei tempi di costruzione del nuovo Centro di controllo, pesatura e lavaggio e dell'entrata in funzione della Strada dei Marmi, i suddetti lavori rivestono, anch'essi, carattere di massima urgenza.

Il Quadro Tecnico Economico prevede una spesa di € 413.731,43 iva esclusa.

Al momento della stesura della presente relazione sono stati certificati due Stati di Avanzamento Lavori (S.A.L.) per € 352.500,00, oltre IVA, e sono state spese somme a disposizione per € 18.100,00.

Gestione e manutenzione del 1° Lotto della *Strada dei Marmi*

Nel corso dell'anno sono stati effettuati controlli giornalieri e mensili al fine di gestire correttamente e mantenere nel corso degli anni le caratteristiche funzionali e di qualità dell'opera e delle sue parti.

Il sistema dei controlli e della manutenzione si articola in 3 fasi:

- Controlli ordinari. Servono ad individuare lo stato d'uso e le prestazioni delle varie parti dell'opera individuando i degradi e la dinamica delle cadute prestazionali;
- Manutenzione ordinaria. Viene eseguita secondo una programmazione temporale e prevede vari interventi di manutenzione per una corretta conservazione e funzionalità del bene.
- Manutenzione straordinaria. A seguito delle operazioni di cui sopra sono stati programmati interventi per rimuovere eventuali degradi e malfunzionamenti dell'opera.

Le ispezioni non hanno evidenziato problemi alle strutture e agli impianti.

Gli interventi effettuati hanno riguardato prevalentemente: la sostituzione di lampade per l'illuminazione della galleria, la sostituzione di alcuni componenti elettrostrumentali delle 2 Cabine Elettriche, la pulizia della strada, la manutenzione degli impianti di condizionamento presenti nelle 2 Cabine Elettriche (necessari per conservare la loro perfetta efficienza in particolare durante i mesi estivi ed invernali), nonché la manutenzione del software gestionale che controlla tutti gli allarmi.

Nel seguente prospetto vengono riportati i passaggi dei camion transitati nel 1° Lotto registrati nell'anno in oggetto:

PASSAGGI MEZZI PESANTI GALLERIA SANTA CROCE	n.
Gennaio	10.312
Febbraio	11.845
Marzo	13.327
Aprile	11.290
Maggio	12.733
Giugno	11.633
Luglio	13.046
Agosto	7.098
Settembre	11.034
Ottobre	5.198
Novembre	11.208
Dicembre	7.638
totale	126.362

Ripristino ambientale della cava Foce.

Come noto, nel mese di novembre 2008 la Società ha acquistato il compendio immobiliare posto a confine tra il Comune di Carrara e il Comune di Massa, in località La Foce, luogo non distante dai ns. cantieri, che copre un'area di oltre 242 mila metri quadri.

Tale operazione ha permesso alla società di risolvere nell'immediato il problema del conferimento del materiale proveniente dallo scavo della Strada dei Marmi e di quello già in parte stoccato nei depositi provvisori autorizzati dall'ARPAT che avevano già raggiunto le capacità massime autorizzate.

Dopo l'acquisto si è potuto ingiungere il conferimento di tutti i materiali in tale sito a cura e spese della ditta ADANTI, compreso l'onere della messa in sagoma degli stessi secondo il progetto di deposito provvisorio approvato in data 03.02.2009, con delibera della Giunta Comunale n. 20.

Tale autorizzazione risolveva però solo in parte il problema delle terre e rocce di scavo della Strada dei Marmi in quanto, in forza degli atti autorizzativi conseguenti, la cava si configurava come deposito provvisorio.

Al fine di dare soluzione definitiva al problema la Progetto Carrara S.p.a. ha presentato un progetto di recupero ambientale del sito che è stato approvato in data 12.11.2009 dalla Conferenza dei Servizi che ha autorizzato il conferimento di mc.618.000 che ha permesso di conferire tutto il materiale prodotto dallo scavo della Strada dei Marmi.

Attualmente la società sta portando a compimento le opere comprese nel Progetto di Ripristino Ambientale consistenti nella realizzazione delle *vasche di prima pioggia*, nella realizzazione di un *muro di contenimento* e nella messa in sicurezza di un *fronte roccioso*.

Al fine di ottimizzare la gestione, è allo studio dei tecnici un progetto che consenta di ampliare le possibilità di conferimento e sul quale il Consiglio di Amministrazione si è riservato di decidere sulla base di un'indagine di mercato e ottenuti tutti gli elementi utili per avere contezza dei costi e dei ricavi ottenibili.

Si segnala infine che, a seguito di gara ad evidenza pubblica, è stata venduta una parte del compendio immobiliare in oggetto, circa 58.100 mq., non influente alle necessità aziendali. Tale cessione ha consentito di incassare circa 300 mila euro di cui 100 mila sono stati utilizzati per ridurre il mutuo che era stato contratto per l'acquisto della cava stessa mentre la differenza (circa 200 mila euro) verrà utilizzata per finanziare le spese dei lavori imposti dall'ASL e dall'ARPAT in tema di sicurezza del sito.

Servizio per la gestione del sistema della Sosta nel centro urbano di Carrara

Nell'anno 2011 gli incassi derivanti dal Piano della Sosta si sono attestati sui livelli previsti e più precisamente in complessivi € 990.180,90 che, al netto dell'IVA, si attestano in € 825.874,66 che, sostanzialmente, corrispondono a quanto incassato nell'anno precedente.

Anche il risultato economico di settore praticamente si attesta sui livelli (negativi) dell'anno precedente, circa 45 mila euro, in quanto risulta ancora fortemente influenzato dalla notevole incidenza degli ammortamenti (circa 150 mila euro).

La gestione finanziaria è ampiamente positiva per cui si ritiene che, una volta terminata la fase di ammortamento delle spese iniziali e di acquisto dei parcometri, anche il risultato finale annuale di gestione sarà abbondantemente positivo.

Aggiornamento in merito alla questione IVA.

Come certo ricorderete la conclusione cui si era pervenuti alla chiusura dell'esercizio precedente era stata positiva per la società in quanto aveva dato certezza del diritto al credito IVA (confermando in tal modo la validità dell'impianto contabile così come era stato impostato fin dall'inizio), ed aveva altresì eliminato i rischi conseguenti al contenzioso.

Al momento restavano ancora da definire le modalità (e quindi i tempi) con cui l'Agenzia delle Entrate avrebbe proceduto al citato rimborso.

Finalmente, in data 07 marzo 2012 è stato sottoscritto dal ns. Presidente e il Direttore della Agenzia delle Entrate Ufficio di Carrara il Processo verbale di Costatazione in cui viene accertato:

- il corretto operato della società in merito agli ammortamenti e quindi la conformità degli stessi ai principi contabili e alla normativa civilistica e fiscale;
 - la riconducibilità dell'opera alla qualifica di "*bene strumentale ammortizzabile*" ai sensi dell'art. 30, comma 2, lett. C) del DPR 633/72, facendo così propria la direttiva della Direzione Centrale investita in precedenza sul tema dall'Ufficio di Carrara e condivisa dalla Direzione Regionale;
- e conseguentemente viene stabilito che alla società spettano da liquidare i seguenti rimborsi:

Credito IVA <i>infrannuale terzo trimestre 2007</i>	334.465
Credito IVA <i>annuale 2007</i>	800.000
Credito IVA <i>infrannuale primo trimestre 2008</i>	400.000
Credito IVA <i>infrannuale secondo trimestre 2008</i>	850.000
Credito IVA <i>infrannuale terzo trimestre 2008</i>	458.915
Credito IVA <i>annuale 2008 (rettificato)</i>	1.411.807
Credito IVA <i>infrannuale primo trimestre 2009</i>	245.000
Credito IVA <i>annuale 2009</i>	1.750.000
Credito IVA <i>infrannuale primo trimestre 2010</i>	650.000
Credito IVA <i>annuale 2010</i>	2.155.000
Credito IVA <i>annuale 2011</i>	3.642.481
Totale credito al 31.12.2011	12.697.668

L'Ufficio ha già provveduto a notificare le richieste delle rituali polizze fideiussorie per i singoli rimborsi e, alla data di stesura della presente, alcune polizze sono già state prodotte e altre sono in via di predisposizione.

Possiamo pertanto affermare che la pratica si è chiusa con il riconoscimento del credito e del diritto al rimborso anticipato, così come era stato impostato fin dall'inizio.

Riserve dell'Appaltatore

Ai fini di una più compiuta rappresentazione della situazione contabile aziendale si fa presente che la ditta ADANTI (ora Strabag S.p.a.), appaltatrice dei lavori di costruzione del secondo lotto della *Strada dei Marmi*, alla data del 31.12.2011 ha richiesto, a titolo di *riserve*, la somma di € 54.300.089,70.

Per quanto riguarda la procedura di definizione la norma di riferimento è l'art. 240 del D. lgs. 163/2006 che ha sostituito il precedente art. 31 bis della legge 109/1994.

Riassumendo, la procedura prevede: la comunicazione del Direttore dei Lavori al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) trasmettendo una *relazione riservata*. Il R.U.P., valutata la ammissibilità e la non infondatezza delle riserve, promuove la costituzione di una apposita Commissione affinché formuli una proposta motivata di accordo bonario sulla base della documentazione agli atti e alla relazione riservata del D.L. e dell'Organo di Collaudo. Il termine per la predisposizione della citata proposta è di 90 dalla apposizione sul registro di contabilità dell'ultima delle *riserve*.

Nel mese di agosto 2011 il R.U.P. ha attivato il procedimento di accordo bonario e in data 22.09.2011 la Commissione è stata costituita.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 30.03.2012 per la predisposizione del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2011 e per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione dello stesso, ha verbalizzato quanto segue:

- *“preso atto dell'entità delle riserve che, una volta definite, potrebbero influenzare notevolmente le risultanze di bilancio;*
- *considerato che è verosimile che entro il mese di maggio la Commissione ex art. 240 D.lgs. 14.04.2006, n. 163 depositi la sua proposta di definizione la quale, sebbene non sia vincolante per le parti, tuttavia potrebbe essere indicativa sull'entità delle stesse;*
- *accertato che lo statuto sociale all'art. 8, punto 5) prevede che “Ove ricorrano le condizioni di cui al 2° comma dell'art. 2364 del Codice Civile, L'Assemblea potrà essere convocata anche entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio”;*
- *preso atto altresì che anche il Collegio Sindacale nulla rileva in merito ad una eventuale convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio nel termine dei 180 gg. dalla chiusura dell'esercizio in quanto, nella fattispecie, si ravvisano tutti i presupposti di legge per differire il termine di convocazione, all'unanimità;*

delibera

di ricorrere al maggior termine di cui all'art. 2364, 2° comma C.C. per l'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2011 riservandosi di stabilire la data di convocazione dell'Assemblea nei prossimi Consigli.”.

Al momento della redazione della presente nota, contrariamente a quanto ipotizzato e auspicato da parte del Consiglio di Amministrazione, la Commissione nulla ha fatto pervenire alle parti interessate per cui, sostanzialmente, la società, per quanto riguarda la stesura del bilancio, si trova nelle stesse condizioni di assoluta incertezza in cui si era proceduto alla stesura del bilancio chiuso al 31.12.2010, per cui si ritiene opportuno riportare le considerazioni già esposte nella nota integrativa di detto bilancio.

Da un punto di vista prettamente giuridico, dalla semplice iscrizione sul registro di cantiere non deriva alcun diritto in quanto tali domande sono da ritenersi mere eccezioni – ossia pretese – dalla “Adanti S.p.A.” avanzate al Direttore dei Lavori in qualità di rappresentante tecnico della stazione appaltante, richieste che, peraltro, sono state tutte ritenute non fondate da parte dello stesso Direttore dei Lavori e, conseguentemente, rifiutate.

La semplice iscrizione delle *riserve* non vale a costituire alcun diritto a favore dell'esecutore dei lavori il quale, pertanto, se vorrà far valere le proprie pretese in sede giudiziaria dovrà dar prova di quanto afferma. In particolare dovrà fornire una prova, per così dire, duplice, consistente:

- da un lato, nella dimostrazione di aver provveduto ad iscrivere tempestivamente la propria domanda nella contabilità di cantiere o, se ha proposto in termini apposita riserva, di averla esplicitata nei termini previsti;
- dall'altro nella dimostrazione della fondatezza dei fatti affermati e tempestivamente iscritti sotto forma di domanda ai sensi del precedente punto.

La società “Adanti S.p.A.” (ora Strabag S.p.a.), pertanto, limitatamente all'*ones probandi*, dovrà dimostrare non solo di aver svolto, per la realizzazione dell'opera commissionata, un'attività parzialmente difforme, per tempo o modalità di esecuzione o altro, rispetto a quella inizialmente prevista, ma altresì che tale difformità si è resa necessaria per la corretta esecuzione del compito affidatogli. Detta prova, oltre a vertere sull'*an* dell'eccezione, dovrà ovviamente anche fornire compiuta dimostrazione del pregiudizio economico sofferto. Si fa presente che il principio contabile n. 23 – afferente ai lavori in corso su ordinazione - al punto F.II.b. “altre richieste di corrispettivi aggiuntivi (*claims*)”, premettendo che la definizione dei corrispettivi aggiuntivi richiede normalmente tempi lunghi e può anche raggiungersi diversi anni dopo la chiusura della commessa, spesso a seguito di un giudizio arbitrale, comportando di frequente un ridimensionamento sostanziale degli importi richiesti con conseguente elevato grado di incertezza sugli ammontari che verranno riconosciuti e sui tempi di incasso - suggerisce di contabilizzare dette richieste tenendo conto del principio di prudenza e quindi il rimborso dell'onere od il provento devono essere rilevati come differimento di costi

o riconoscimento di ricavi, limitatamente agli ammontari la cui manifestazione e quantificazione siano ragionevolmente certi.

Se detta contabilizzazione avviene in esercizi successivi alla chiusura della commessa, e se gli ammontari sono significativi, dovrà farsene menzione nella nota integrativa.

Si rammenta inoltre che la Giurisprudenza di legittimità, con riferimento al trattamento fiscale delle riserve da tenersi per il committente - Sentenza di Cassazione, sez. tributaria, 26 aprile 2001, n. 6084, Sentenza n. 8628 del 6/4/2007 e n. 13582 del 2/11/2001 - , ha chiarito che le stesse riserve di revisione prezzi formulate nel corso dei lavori se risultano prive di fondamento giuridico - in quanto non previste normativamente o contrattualmente - costituiscono semplici pretese unilaterali che, stante la loro aleatorietà, non trovano riconoscimento fiscale fintantoché la spettanza di tali corrispettivi non sia stabilita con certezza.

Ciò premesso è comodamente intuibile che per la Progetto Carrara S.p.A., alla data del 31.12.2011, si possa configurare soltanto un rischio potenziale di un maggior onere da sostenere negli esercizi futuri. In particolare trattasi di passività potenziali (una situazione, condizione o fattispecie esistenti alla data del bilancio, caratterizzate da uno stato di incertezza che, al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, potranno concretizzarsi per l'impresa confermando il sorgere di una passività) il cui trattamento contabile dipende dai seguenti elementi:

1. dal grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro;
2. dalla possibilità di stimare l'ammontare delle perdite.

Le perdite derivanti da potenzialità e pertanto anche quelle connesse a passività potenziali vanno rilevate in bilancio come fondi accesi a costi, spese e perdite di competenza stimati quando sussistono le seguenti condizioni:

- la disponibilità, al momento della redazione del bilancio, di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di una attività;
- la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

In conclusione, tenuto conto anche di quanto, per quanto occorrer possa, previsto dagli artt. 93 e 109 T.U.I.R., si può affermare con bastevole ragionevolezza che le *riserve* in questione possono e devono assumere rilevanza al momento in cui si verificano le regole generali di certezza e obiettiva determinabilità e che quindi la rilevanza delle maggiori pretese non può essere anticipatamente presa in considerazione ma rileverà se e nella misura in cui le proposte di modifica saranno accettate e concordate dalle parti.

Il principio contabile n. 19 (fondi per rischi ed oneri) suggerisce di non effettuare alcun stanziamento in bilancio, ma di evidenziare nella nota integrativa ogni informazione utile affinché il lettore possa avere i chiarimenti essenziali per la comprensione della situazione e valutare gli eventuali riflessi sul bilancio e sull'andamento dell'impresa e ciò è l'iter che si è seguito.

Vi è inoltre da tener presente che anche nel caso in cui la società dovesse riconoscere alla ditta appaltatrice delle somme a titolo di riserve (sia in sede transattiva e/o in sede giudiziale), le stesse genereranno al passivo dello S.P. l'iscrizione del debito corrispondente ma, al pari delle altre somme corrisposte per la realizzazione dell'opera, verranno inserite nell'attivo nella corrispondente voce "Beni Gratuitamente devolvibili S. Marmi II lotto" e pertanto "capitalizzate". L'incidenza delle stesse a conto economico avverrà solo per effetto delle quote di ammortamento.

Infine si deve tenere conto anche di quanto stabilito nella Convenzione in essere tra la Progetto Carrara S.p.a. e il Comune di Carrara ove si stabilisce che quest'ultimo si impegna a finanziare tutte le spese dirette ed indirette relative alla realizzazione della Strada dei Marmi.

In base a quanto contrattualmente stabilito si avrà che ogni maggiore spesa afferente alla realizzazione della Strada, benché non prevista nel Quadro Tecnico Economico (come le riserve), sarà finanziata dal Comune, per cui la società, a fronte della posta passiva relativa alle riserve accertate iscriverà a bilancio la relativa posta attiva conseguente al credito verso il Comune per il finanziamento delle stesse.

Per completare l'argomento delle c.d. *Riserve* dell'appaltatore si fa infine presente che anche la ditta che sta realizzando il Centro di Lavaggio, pesatura e controllo di Miseglia, ha iscritto delle riserve nel *registro* di contabilità, ma fino ad ora si è sempre riservata di quantificarne l'entità.

Fatti di maggior rilievo che hanno inciso sul risultato finale e fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il bilancio in oggetto chiude con una perdita di € 1.975.973,80.

Da una breve analisi del Conto Economico si evince che i costi che hanno inciso prevalentemente sul risultato d'esercizio possono essere individuati: negli ammortamenti (€ 463 mila euro), nell'accantonamento eseguito per rischi e oneri (€ 300 mila), negli oneri finanziari (€ 814 mila), nonché sulla rilevazione delle sopravvenienze passive/risconti passivi di € 1.132 mila, di cui si relazionerà più diffusamente in seguito.

Va però precisato che in riferimento agli oneri finanziari l'incidenza sul risultato finale è notevolmente ridotta per effetto della capitalizzazione del costo come meglio verrà spiegato in seguito.

Dopo la chiusura dell'esercizio, dal punto di vista strettamente contabile non si segnalano fatti di rilievo. Merita in ogni caso sottolineare due fatti: la chiusura positiva della pratica IVA - ci garantirà importanti risorse finanziarie - e la messa in esercizio della Strada dei Marmi - che darà decorrenza agli ammortamenti.

CRITERI DI FORMAZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2011, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma, Cod. Civ., è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

L'impostazione del Bilancio, redatto in forma abbreviata, ricorrendone le condizioni di cui al comma 1° dell'art. 2435 bis, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile ed in particolare sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 Codice Civile).

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6.

Per quanto attiene al puntuale sviluppo delle indicazioni richieste dall'art 2427 Cod. Civ., pur nella considerazione che la nota integrativa in forma abbreviata si distingue da quella ordinaria per il minor numero di informazioni che deve contenere (in virtù del disposto dell'art. 2435-bis, codice civile, infatti, non deve indicare tutti gli elementi individuati per la nota integrativa ordinaria dall'art. 2427, codice civile, ma deve riferire solo sul contenuto dei seguenti punti indicati nel citato articolo: 1, 3-bis, 4, 5, 6, 6-bis, 6-ter, 7-bis, 8, 11, 18, 19, 19-bis, 20 21 e 22), si è provveduto ad ampliare tali informazioni attraverso la disamina di altre voci, allo scopo di assicurare una più approfondita lettura delle varie componenti del bilancio d'esercizio, nello spirito di quanto richiamato dall'art. 2423 Cod. Civ.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE (Art. 2427, n. 1)

PREMESSA

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

CREDITI VERSO SOCI PER I VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Il capitale sociale sottoscritto alla data del 31.12.2011 è pari a complessivi € 73.988.692,80 di cui il Comune di Carrara ne ha sottoscritto € 73.939.113,60, versati € 70.659.606,92 e da versare € 3.279.506,69. Il

residuo, pari a € 49.579,20 rappresenta le azioni sottoscritte e versate da parte dei soci CCIAA e Prov. di MS.

Si rammenta inoltre che l'assemblea dei soci in data 04.05.2006 aveva deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale in una o più volte entro cinque anni dalla data di iscrizione della deliberazione nel Registro delle Imprese per un massimo di ulteriori Euro 61.789.627,35.

Così facendo il capitale sociale si sarebbe attestato in Euro 81.950.286,00.

A seguito di ciò il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 16.10.2006 decise:

1) di aumentare il capitale sociale da Euro 31.957.926,00 ad Euro 81.950.286,00, mediante emissione di numero 119.643 nuove azioni del valore nominale di Euro 516,45, ciascuna;

2) di riservare detto aumento, mediante sottoscrizione in danaro, a norma del richiamato articolo 6.4. dello statuto sociale, al socio Comune di Carrara;

3) di dare atto che la presente delibera non potrà avere esecuzione fino a quando le azioni precedentemente emesse non saranno state interamente liberate;

4) di fissare il termine entro il quale il capitale dovrà essere sottoscritto al 15 maggio 2011; se l'aumento del capitale non verrà interamente sottoscritto entro il suddetto termine, il capitale si intenderà aumentato dell'importo pari alla sottoscrizione effettuata dal socio Comune di Carrara;

5) di modificare il 1° comma dell'articolo 5.1. dello statuto sociale, nel modo seguente:

"Il capitale sociale è stabilito in Euro 81.950.286,00 (ottantunomilioninovecentocinquanta-miladuecentottantasei virgola zero zero) suddiviso in numero 158.680 azioni da Euro 516,45 l'una, nominative e indivisibili.";

6) di stabilire che, in caso di mancata integrale sottoscrizione del capitale aumentato, il 1° comma dell'articolo 5.1. dello Statuto sociale dovrà intendersi modificato nel senso che il capitale sociale è di importo pari alla somma del capitale originario più quello sottoscritto alla scadenza del termine come sopra fissato.

Considerato che la quota residua di Capitale Sociale (€ 81.950.286,00 - € 73.988.692,80 = € 7.961.593,20) non è stata sottoscritta entro il 15.05.2011, nell'anno in oggetto, si è proceduto a modificare l'art. 5 punto 1 dello statuto indicando quale capitale deliberato e sottoscritto l'importo di € 73.988.692,80.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso del Collegio Sindacale e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'azienda e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Le *immobilizzazioni immateriali* sono costituite dalla capitalizzazione delle seguenti spese:

- Spese di costituzione;
- Spese di impianto e ampliamento;
- Spese incrementative;
- Spese per l'acquisto di programmi *software*;
- Spese per l'intervenuta riformulazione completa dello statuto sociale per l'affidamento *in house* (adeguamento all'art. 113, comma 5, lettera "c", D. Lgs 267/2000, nonché all'art. 30, comma 5, D. Lgs 163/2006;
- Spese per lo studio e la realizzazione del *Piano della Sosta*;
- Oneri di costruzione del 1° Lotto della *Strada dei Marmi* (interferenze, imprevisti, spese tecniche, Direzione lavori, ecc.);
- Oneri di costruzione del 2° Lotto della *Strada dei Marmi* (interferenze, imprevisti, spese tecniche, Direzione lavori, ecc.);
- Oneri di costruzione del *Centro di Lavaggio, Pesa e Controllo* di Miseglia Bassa (interferenze, imprevisti, spese tecniche, Direzione lavori, ecc.);

Le spese di costituzione e le spese per la c.d. trasformazione *in house* vengono ammortizzate in n. 10 esercizi, le spese di acquisto software sono ammortizzate in parte in n. 5 esercizi (costo del software facente parte del computer c.d. software di sistema) ed in parte in n. 3 esercizi (licenze d'uso acquistate per applicazioni particolari).

Gli oneri di costruzione del 2° Lotto della *Strada dei Marmi* e quelli di costruzione del *Centro* di Miseglia non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto detti cespiti al 31.12.2011 non erano ancora terminati e/o posti in uso.

Vale la pena rammentare le modalità di contabilizzazione degli Oneri di costruzione del 2° Lotto della *Strada dei Marmi*: le spese incluse nel Q.T.E. (lavori, interferenze, imprevisti, spese tecniche, ecc..) vengono "capitalizzate" direttamente, mentre le spese del personale tecnico di supporto alla Direzione dei Lavori ed altre spese imputabili a tal fine, vengono contabilizzate come segue;

- ✓ Durante l'anno vengono imputati integralmente al conto economico nelle loro allocazioni specifiche;
- ✓ in sede di redazione di bilancio, tali oneri vengono *stornati*, in via indiretta, mediante la iscrizione del corrispondente ammontare alla voce "A4 Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni" tra i ricavi, in contropartita ai costi capitalizzati alla voce "oneri di costruzione del 2° Lotto della Strada dei

Marmi” dell’attivo dello stato Patrimoniale;

Per quanto riguarda la capitalizzazione degli oneri del personale si evidenzia che al 31.12.2010 il totale delle somme capitalizzate ammontava ad € 3.098.374,72, di cui € 1.055.000,00 già erogati da parte del Comune di Carrara quale contributo, con un residuo pari ad € 2.043.374,72. A tal proposito si rammenta che sussiste l’impegno da parte del Comune a sostenere le spese di realizzazione della Strada, ma per effetto dei vincoli sempre più stringenti che la normativa sul cosiddetto “patto di stabilità” pone a carico degli enti locali - limitando di fatto la loro operatività - , lo stesso può procedere alla copertura di tali oneri solo “anno per anno” ed il più delle volte per importi inferiori a quelli effettivamente spesi.

Ciò ha fatto sì che nel corso degli anni si siano create delle differenze tra le somme versate da parte del Comune (ed allo stesso fatturate) e quelle che la Società ha “capitalizzato” in quanto strettamente connesse e riconducibili alla realizzazione della Strada.

In virtù dell’accordo sottoscritto con l’Agenzia delle Entrate, la Società ha riconosciuto come “imponibili IVA” i contributi erogati dal Comune a titolo di rimborso degli oneri del personale e tale circostanza ha fatto sì che dette somme siano state portate interamente a ricavo nell’esercizio della loro erogazione e non in correlazione al processo di ammortamento della Strada, così come già avviene per i contributi regionali.

Il Consiglio di Amministrazione, considerata l’opportunità di riallineare l’incidenza a conto economico dei costi (ammortamenti) e dei ricavi (contributi) degli Oneri di realizzazione della Strada dei Marmi, ha proceduto alle seguenti rettifiche:

- ✓ è stata iscritta una sopravvenienza passiva “oneri straordinari – componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti” per € 1.055.000,00, pari ai contributi già erogati;
- ✓ è stata contabilizzata al passivo la posta “risconti passivi” (per € 1.055.000,00) che verranno imputati annualmente tra i ricavi in correlazione alle quote di ammortamento;
- ✓ è stato contabilizzato all’attivo la voce “crediti verso Comune” per “contributo su capitalizzazione oneri del personale” per € 2.043.374,72 (pari al residuo da ricevere) con contropartita alla voce “risconti passivi “. Tali voci sono poi state incrementate per la differenza (capitalizzazione / fatturazione) registrata nell’anno 2011;

Tenuto conto della particolare metodologia di contabilizzazione del contributo, e quindi dell’importo a carico del Comune, quest’ultimo provvederà ad erogare le somme previste in correlazione alle quote di ammortamento stabilite per la Strada dei Marmi, cui tali oneri si riferiscono.

Sempre in tema di *contributi* ricevuti si precisa che fino a quando la *Strada* (o parte di essa) non verrà utilizzata (momento in cui avrà inizio il processo di ammortamento), nessuna quota di contributo verrà imputata al conto economico, per cui è stata iscritta nel passivo dello stato patrimoniale la voce *Risconti Passivi* di importo corrispondente.

In particolare per quanto attiene agli oneri di costruzione del 1° Lotto della *Strada dei Marmi*, a seguito dell’entrata in funzione dello stesso e della modifica della durata della Convenzione sottoscritta con il Comune di Carrara:

- ✓ è iniziato il processo di ammortamento che, a seguito della modifica alla convenzione, avrà una durata di 94 anni - dal 2007 al 2100;

✓ correlativamente è iniziato anche il processo di attribuzione delle quote dei relativi contributi precedentemente accantonati nei *Risconti Passivi*.

Per quanto riguarda la capitalizzazione dei costi si evidenzia che la società, previa delibera della Giunta Comunale n. 377 del 16/07/2009, aveva richiesto alla Cassa di Risparmio di Carrara l'apertura di una linea di credito a valere sull'aumento di capitale sociale sottoscritto dal Comune di Carrara in adempimento alla Convenzione in essere.

L'importo affidato era di € 17.120.000,00 (corrispondente al 75% dell'aumento di capitale sottoscritto pari a € 22.827.606,45) ed è stato utilizzato esclusivamente per i pagamenti delle opere di realizzazione del 2° lotto della Strada dei Marmi. Pertanto, con il parere positivo del Collegio Sindacale, gli interessi passivi ivi conteggiati sono stati portati ad incremento del costo del bene cui sono riferiti (2° Lotto S.M.).

In base al medesimo principio sono stati altresì capitalizzati: sia gli interessi gravanti sul mutuo chirografario da € 22.465.000,00 stipulato in data 27.12.2010 con la Cassa di Risparmio di Carrara ottenuto grazie alla fideiussione rilasciata a ns. favore dal Comune di Carrara; sia gli oneri connessi all'utilizzo del mutuo stesso (detto contratto prevede che l'importo mutuato verrà erogato per pagare gli stati avanzamento lavori, dietro autorizzazione del Comune quale fideiussore); sia gli interessi addebitatici dalla ditta appaltatrice dei lavori per i ritardi nei pagamenti.

Infatti nelle fattispecie in oggetto si possono riscontrare tutte le condizioni richieste sia dai Principi Contabili Nazionali (OIC n. 16) che dai Principi Contabili Internazionali (IAS n. 23) per operare detta capitalizzazione.

Anche per tali oneri è stata operata una capitalizzazione indiretta.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

A seguito dell'entrata in funzione del 1° *Lotto* è iniziato anche il processo di ammortamento finanziario delle spese di costruzione dello stesso (che in bilancio vengono indicate come "beni gratuitamente devolvibili"), correlativamente al processo di attribuzione delle quote dei relativi contributi precedentemente accantonati nei *Risconti Passivi*.

Le quote di ammortamento dei beni in oggetto sono determinate dividendo il costo per il numero degli anni di durata della concessione. In caso di incremento la quota di ammortamento è aumentata a partire dall'esercizio in cui si è verificato l'incremento in misura pari al relativo ammontare diviso per il numero dei residui anni di durata della concessione.

E' opportuno far presente, che nel corso dell'esercizio 2011 (ad eccezione di € 1.101,00 inerenti al saldo del ponte radio) non vi sono stati incrementi relativamente al 1° Lotto della *Strada dei Marmi* e, pertanto, si è provveduto ad ammortizzare i beni riferibili a detto *Lotto* secondo le aliquote relative agli esercizi di entrata in funzione dei beni stessi.

I costi relativi alla realizzazione del 2° lotto della Strada dei Marmi non sono stati sottoposti ad ammortamento in quanto tale cespite (seppur terminato) non era ancora stato posti in uso, la realizzazione del Centro di Miseglia non ancora terminata.

Attinentemente alle altre immobilizzazioni materiali (comprese quelle afferenti al *Piano della Sosta*) esposte in bilancio, ossia per quanto attiene le immobilizzazioni che si è ritenuto di dover sottoporre, comunque, ad ammortamento (in quanto utilizzate ma non direttamente imputabili alla costruzione della Strada dei Marmi - impianti specifici, attrezzatura, arredamento, macchine d'ufficio elettroniche e autovetture), le stesse sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti dei vari gruppi di cespiti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti, che trovano riferimento nelle aliquote ordinarie fiscali di cui al D.M. 31.12.88.

Più precisamente sono state applicate le seguenti aliquote:

- ✓ macchine d'ufficio elettroniche 20%;
- ✓ mobili e arredi 12%;
- ✓ impianti specifici 15%;
- ✓ attrezzatura varia 40%;
- ✓ autovetture 25%;
- ✓ fabbricati industriali 3%;
- ✓ parcometri 20%;
- ✓ segnaletica verticale 10%;
- ✓ segnaletica orizzontale 33%.

Non sono stati operati ammortamenti anticipati.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

Trattasi dei depositi cauzionali e sono stati iscritti al loro valore nominale.

RIMANENZE:

Le rimanenze presenti alla data del 31.12.2011 relative alle *chip card* prepagate utilizzabili per la sosta a pagamento sono state valutate sulla base del costo di acquisto.

CREDITI:

I crediti, e tra essi si comprende anche il credito maturato nei confronti dell'Erario per IVA per cui si rinvia a quanto esposto in precedenza, sono stati iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione che corrisponde al loro valore nominale (non è stata accantonata alcuna somma a titolo di fondo sval. crediti).

DISPONIBILITA' LIQUIDE:

Le disponibilità liquide sono state iscritte al valore nominale e trattasi del saldo di cassa e di banca alla chiusura dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO:

Le poste numerarie e di patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

Come già anticipato, il capitale sociale al 31.12.2011 risulta: sottoscritto per € 73.988.692,80, versato per € 70.659.606,91 e da versare € 3.279.506,69.

FONDO PER RISCHI E ONERI

Negli stessi vengono riportati gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

T.F.R.:

Il Trattamento di Fine Rapporto risulta aggiornato secondo la normativa vigente, ai sensi dell'art. 2120 del Cod. Civ.

DEBITI:

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'ammontare che nella data di sopravvenienza.

RATEI E RISCOINTI:

Sono stati determinati in base al principio della competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono. In particolare i riscosti passivi si riferiscono all'ammontare dei contributi in conto impianti stanziati a favore della società che, per le motivazioni sopra riportate, verranno imputati *pro quota* nel conto economico. Come già detto, per quanto attiene al 1° Lotto tale processo è stato iniziato dall'esercizio 2007.

CONTO ECONOMICO

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 *ter* del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

2. MOVIMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI (Art. 2427, n. 2)

Nei seguenti prospetti vengono espone le movimentazioni delle **immobilizzazioni immateriali e materiali**, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria: il costo d'acquisto o di produzione, gli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio, le acquisizioni, le alienazioni e il valore netto di iscrizione in bilancio.

Gli oneri indiretti di costruzione del 1° Lotto della *Strada dei Marmi*, del 2° Lotto della *Strada dei Marmi*, nonché quelli di realizzazione del *Centro* di Miseglia sono stati inseriti nelle immobilizzazioni immateriali.

Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31.12.2011, di rivalutazioni o svalutazioni:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Spese di costituzione, oneri di trasformazione in house, software e software Piano della Sosta

ESERCIZIO 2010		ESERCIZIO 2011	
Valore al 01/01/2010	19.339	Valore al 01/01/2011	32.053
Acquisizioni	29.010	Acquisizioni	0
Spostamenti	0	Spostamenti	0
Alienazioni	0	Alienazioni	0
Rivalutazioni	0	Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0	Svalutazioni	0
Ammortamenti	-16.296	Ammortamenti	-16.297
Valore al 31/12/2010	32.053	Valore al 31/12/2011	15.756

Nell'esercizio in corso non vi sono stati incrementi e/o acquisizioni per immobilizzazioni immateriali.

Capitalizzazione Oneri Piano della Sosta

ESERCIZIO 2010		ESERCIZIO 2011	
Valore al 01/01/2010	362.957	Valore al 01/01/2011	297.231
Acquisizioni e capitalizzazioni	8.970	Acquisizioni e capitalizzazioni	0
Spostamenti	0	Spostamenti	0
Alienazioni	0	Alienazioni	0
Rivalutazioni	0	Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0	Svalutazioni	0
Ammortamenti	-74.696	Ammortamenti	-84.106
Valore al 31/12/2010	297.231	Valore al 31/12/2011	213.125

Come per le immobilizzazioni immateriali, nell'esercizio in corso non vi sono stati incrementi e/o acquisizioni riferibili al Piano della Sosta.

Capitalizzazione Oneri costruzione Strada dei Marmi 1° Lotto

ESERCIZIO 2010		ESERCIZIO 2011	
Valore al 01/01/2010	1.936.831	Valore al 01/01/2011	1.915.547
Acquisizioni	0	Acquisizioni	0
Spostamenti	0	Spostamenti	0
Alienazioni	0	Alienazioni	0
Rivalutazioni	0	Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0	Svalutazioni	0
Ammortamenti	21.284	Ammortamenti	21.284
Valore al 31/12/2010	1.915.547	Valore al 31/12/2011	1.894.263

Con attinenza alla capitalizzazione degli oneri afferenti al 1° Lotto della Strada dei Marmi si rileva che nel corso dell'esercizio non v'è stato alcun incremento. Tenuto conto che detto Lotto è in funzione, si è provveduto a sottoporre il cespite all'ammortamento di competenza.

Capitalizzazione Oneri costruzione Strada dei Marmi 2° Lotto

ESERCIZIO 2010		ESERCIZIO 2011	
Valore al 01/01/2010	3.771.472	Valore al 01/01/2011	5.269.779
Acquisizioni	1.498.307	Acquisizioni	1.909.046
Spostamenti	0	Spostamenti	0
Alienazioni	0	Alienazioni	0
Rivalutazioni	0	Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0	Svalutazioni	0
Ammortamenti	0	Ammortamenti	0
Valore al 31/12/2010	5.269.779	Valore al 31/12/2011	7.178.825

L'incremento di € 1.909.046 imputato al 2° lotto della Strada dei Marmi è principalmente riferibile:

- per € 141.294 alle spese per i collaudi tecnici – amministrativi e statici in corso d'opera;
- per € 885.307 alla capitalizzazione delle spese del personale tecnico dedicato alla realizzazione dell'opera;
- per complessivi € 828.074 alla capitalizzazione degli interessi e degli oneri di cui si è dato cenno in precedenza e più precisamente:
 - agli interessi maturati sul c/c affidato per € 17.120.000,00 (corrispondente al 75% dell'aumento di capitale sottoscritto pari a € 22.827.606,45) e utilizzato esclusivamente per i pagamenti delle opere di realizzazione del 2° lotto della Strada dei Marmi;
 - agli interessi sul mutuo chirografario anch'esso dedicato al pagamento delle spese del 2 lotto e delle spese conseguenti;
 - agli interessi addebitati dalla ditta appaltatrice dei lavori.

Capitalizzazione Oneri costruzione Centro di Miseglia

ESERCIZIO 2010		ESERCIZIO 2011	
Valore al 01/01/2010	0	Valore al 01/01/2011	0
Acquisizioni	0	Acquisizioni	158.738
Spostamenti	0	Spostamenti	0
Alienazioni	0	Alienazioni	0
Rivalutazioni	0	Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0	Svalutazioni	0
Ammortamenti	0	Ammortamenti	0
Valore al 31/12/2010	0	Valore al 31/12/2011	158.738

L'incremento di € 158.738 è principalmente riferibile (€ 126.850) a quanto pagato all'ENEL per lo spostamento della cabina elettrica, il resto è rappresentato da spese notarili, pubblicità dei bandi, professionisti ecc. ;

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati, Impianti spec., Attrezz.ra, Macchine ufficio elettroniche e autovetture

ESERCIZIO 2010		ESERCIZIO 2011	
Valore al 01/01/2010	1.328.125	Valore al 01/01/2011	1.542.866
Acquisizioni	315.405	Acquisizioni	18.752
Spostamenti	0	Spostamenti	0
Alienazioni	0	Alienazioni	0
Storno fondo	0	Storno fondo	0
Rivalutazioni	0	Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0	Svalutazioni	0
Ammortamenti	100.664	Ammortamenti	115.181
Valore al 31/12/2010	1.542.866	Valore al 31/12/2011	1.446.437

BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI IN CORSO DI REALIZZAZIONE:

*1° Lotto Strada dei Marmi:
Oneri di Costruzione*

ESERCIZIO 2010		ESERCIZIO 2011	
Valore al 01/01/2010	20.621.331	Valore al 01/01/2011	20.394.723
Acquisizioni	0	Acquisizioni	1.101
Spostamenti	0	Spostamenti	0
Alienazioni	0	Alienazioni	0
Rivalutazioni	0	Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0	Svalutazioni	0
Ammortamenti	226.608	Ammortamenti	226.620
Valore al 31/12/2010	20.394.723	Valore al 31/12/2011	20.169.204

L'incremento di € 1.101,00 intervenuto nell'esercizio è relativo ad una fattura di ELEF S.R.L. afferente ai lavori di realizzazione di un impianto di continuità frequenze radio di Soccorso.

2° Lotto Strada dei Marmi:
Oneri di Costruzione

ESERCIZIO 2010		ESERCIZIO 2011	
Valore al 01/01/2010	45.942.716	Valore al 01/01/2011	60.924.516
Acquisizioni	14.981.800	Acquisizioni	26.060.435
Spostamenti	0	Spostamenti	0
Alienazioni	0	Alienazioni	0
Rivalutazioni	0	Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0	Svalutazioni	0
Ammortamenti	0	Ammortamenti	0
Rateo passivo	0	Rateo passivo	0
Valore al 31/12/2010	60.924.516	Valore al 31/12/2011	86.984.951

L'incremento di € 26.060.435,28 è relativo ai lavori di realizzazione della Strada effettuati nell'anno 2011 dalla ditta appaltatrice, incluso anche il *premio di accelerazione*. I lavori sono ufficialmente terminati il 1 settembre per cui tutte le fatture inerenti ai suddetti lavori, quindi anche quelle ricevute nell'anno 2012, sono state considerate di competenza 2011.

Per una visione di insieme dei costi di costruzione della Strada dei Marmi (al lordo degli ammortamenti riguardanti il 1° Lotto), si ritiene utile fornire il seguente dettaglio esplicativo:

	ONERI CAPITALIZZATI (DD.LL E RUP ECC.) 1° LOTTO	ONERI CAPITALIZZATI (DD.LL E RUP ECC.) 2° LOTTO	TOT. ONERI CAPITALIZZ. 1° E 2° LOTTO (A)	ONERI COSTRUZ.NE 1° LOTTO	ONERI COSTRUZ.NE 2° LOTTO	TOTALI ONERI COST. 1° E 2° LOTTO (B)	TOTALI (A) + (B)
2003	231.410		231.410	607.000	0	607.000	838.410
2004	427.040		427.040	3.783.150	0	3.783.150	4.210.190
2005	731.617		731.617	9.248.244	0	9.248.244	9.979.861
2006	158.888	635.552	794.440	6.757.910	4.692.000	11.449.910	12.244.350
2007	391.974	564.461	956.435	779.404	9.364.590	10.143.994	11.100.429
2008	38.820	1.307.149	1.345.969	124.112	17.054.034	17.178.146	18.524.115
2009	20.080	1.264.309	1.284.389	0	14.832.092	14.832.092	16.116.481
2010	0	1.498.307	1.498.307	0	14.981.800	14.981.800	16.480.107
2011	0	1.909.046	1.909.046	1.101	26.060.435	26.061.536	27.970.582
TOT.	1.999.829	7.178.825	9.178.653	21.300.921	86.984.951	108.285.872	117.464.525

Con attinenza agli ammortamenti, si rammenta che il processo di ammortamento finanziario dei costi di costruzione del 1° Lotto della Strada dei Marmi è stato effettuato per 94 anni all'aliquota del 1,06383% per i lavori realizzati e capitalizzati al 31.12.2007, per 93 anni all'aliquota del 1,0752%, per i lavori realizzati e capitalizzati al 31.12.2008, per 92 anni, all'aliquota del 1,0869%, per i lavori realizzati e capitalizzati al 31.12.2009. Nell'anno 2010 non sono stati realizzati lavori. I lavori realizzati e capitalizzati nell'esercizio 2011 sono stati ammortizzati all'aliquota del 1,1111%.

Per quanto afferisce al processo di attribuzione delle quote dei contributi erogati alla società, ed accantonati nei Risconti Passivi, si evidenzia che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. 1807 del 2010 ha revocato il contributo di € 3.202.573,27 afferente al secondo lotto, destinandolo, al primo lotto della Strada dei Marmi.

Per maggior chiarezza espositiva si reputa opportuno esporre un ragguglio circa i contributi erogati alla Società.

CONTRIBUTI 1° LOTTO			
Regione Toscana CIPE 17	9.236.772,58		
URBAN 2	1.422.088,00		
DOCUP	4.378.008,93		
Totale contributi 1° Lotto	15.036.869,51		
Quota di RISCONTO esercizio 2007 (1,06383%, corrispondente a 159.966,70 annui)		159.966,70	
Quota di RISCONTO esercizio 2008 (1,06383%, corrispondente a 159.966,70 annui)		159.966,70	
Quota di RISCONTO esercizio 2009 (1,06383%, corrispondente a 159.966,70 annui)		159.966,70	
Quota di RISCONTO esercizio 2010 (1,06383%, corrispondente a 159.966,70 annui)		159.966,70	
Quota di RISCONTO esercizio 2011 (1,06383%, corrispondente a 159.966,70 annui)		159.966,70	
ULTERIORE QUOTA FINANZAMENTO DOCUP	3.202.573,27		
Quota di RISCONTO esercizio 2010 e 2011 (1,09890%, corrispondente a 35.193,11 annui)		35.193,11 35.193,11	
	18.239.442,78	870.219,72	
Importo residuo Risconti Passivi contributi 1° Lotto			17.369.223,06

CONTRIBUTI 2° LOTTO			
Regione Toscana CIPE 20	4.662.763,48		
Regione Toscana DOCUP	3.202.573,27		
Regione Toscana DOCUP revocato (a favore 1° lotto)	- 3.202.573,27		
Totale contributi 2° Lotto	4.662.763,48	0	
Importo residuo Risconti Passivi contributi 1° Lotto			4.662.763,48

Non essendo ancora entrato in funzione il 2° Lotto, al pari degli ammortamenti, non è ancora iniziato il processo di attribuzione delle quote annuali di competenza.

CONTRIBUTI CENTRO PESA E LAVAGGIO MISEGLIA			
Regione Toscana DECRETO 2219 del 13/03/2011	1.448.357,78		
Totale contributi Centro Miseglia	1.448.357,78	0	
Importo residuo Risconti Passivi contributi 1° Lotto			1.448.357,78

In conseguenza alle rettifiche di cui si è già diffusamente trattato in precedenza si riporta il prospetto dei risconti passivi relativi al contributo del Comune di Carrara in conto alla capitalizzazione degli oneri del personale capitalizzati.

CONTRIBUTI COMUNE PER ONERI DEL PERSONALE 2° lotto			
Oneri capitalizzati	3.983.682,50		
Totale	3.983.682,50	0	
Importo residuo Risconti Passivi contributi			3.983.682,50

Non essendo terminata e posta in funzione non è ancora iniziato il processo di attribuzione delle quote annuali di competenza.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE,

Per quanto riguarda infine le IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE, iscritte in Bilancio per un importo complessivo di € 11.628,62, le stesse hanno subito rispetto all'esercizio chiuso al 31.12.2010, un aumento di € 637,62 relativo all'incremento dei depositi cauzionali per utenze. Al proposito si attesta che detta voce si riferisce a depositi cauzionali sui contratti di locazione sottoscritti per gli uffici di Via Mazzini 16/E (€ 5.700,00) e a depositi cauzionali per gli immobili ad uso ufficio in Carrara, Via Mazzini n. 15/D (€ 5.100,00) e per € 828,62 a depositi cauzionali GAIA ed HERA.

3. COSTI DI IMPIANTO DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA' (Art. 2427, n. 3)

Non sono presenti in bilancio tali tipologie di costi.

3-bis. RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (Art. 2427, n. 3-bis)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

(Art. 2427 n. 4)

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni, nonché del passivo.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'importo totale dei CREDITI è di € 19.821.880,73. Rispetto all'esercizio precedente si ravvisa un incremento di € 7.477.803,77 riferibile, per lo più, all'aumento del credito Iva, alla rilevazione del contributo destinato alle Pese e al Lavaggio di Miseglia, nonché al contributo per la capitalizzazione dei costi del personale.

Variazioni ESERCIZIO 2011 (CREDITI)	
Valore al 01/01/2011	12.344.077
Incrementi	7.477.804
Valore al 31/12/2011	19.821.881

Crediti tributari

	Saldo 31/12/2011	Saldo 31/12/2010	Variazioni
Credito per I.V.A. a rimborso	12.697.668,00	9.055.187,00	3.642.481,00
Erario c/rit. Interessi attivi	1.029,65	479,26	550,39
IVA c/erario	515.915,45	515.916,17	(0,72)
Erario c/imposte	20.920,00		20.920,00
TOTALE	13.235.533,10	9.571.600,43	3.663.950,67

Di suddetta classificazione si segnala:

- ✓ il credito verso l'**Erario C/IVA** per complessive € **12.697.668**. Si riporta il dettaglio delle somme chieste a rimborso e di cui è in via di perfezionamento la procedura:

Credito IVA <i>infrannuale terzo trimestre 2007</i>	334.465
Credito IVA <i>annuale 2007</i>	800.000
Credito IVA <i>infrannuale primo trimestre 2008</i>	400.000
Credito IVA <i>infrannuale secondo trimestre 2008</i>	850.000
Credito IVA <i>infrannuale terzo trimestre 2008</i>	458.915
Credito IVA <i>annuale 2008 (rettificato)</i>	1.411.807
Credito IVA <i>infrannuale primo trimestre 2009</i>	245.000
Credito IVA <i>annuale 2009</i>	1.750.000
Credito IVA <i>infrannuale primo trimestre 2010</i>	650.000
Credito IVA <i>annuale 2010</i>	2.155.000
Credito IVA <i>annuale 2011</i>	3.642.481
Totale credito al 31.12.2011	12.697.668

- ✓ il credito verso l'**Erario C/IVA** di € **515.915,45** risultante dalla liquidazione al 31.12.2011;

Crediti verso clienti

	Saldo 31/12/2011	Saldo 31/12/2010	Variazioni
Clienti	1.449.807,30	1.522.676,83	(72.869,53)
Crediti vs. Comune per contr. capit. oneri del pers.	2.732.814,73		2.732.814,73
TOTALE	4.182.622,03	1.522.676,83	2.659.945,20

Di suddetta classificazione si segnala:

- Clienti : il credito verso il **Comune di Carrara** per prestazioni eseguite per un totale di € 1.328.000,00 (il residuo (€ 121.807,3) si riferisce a crediti vantati verso ditte che hanno conferito materiali (terre e rocce da scavo) presso la cava foce);
- Credito verso il Comune di Carrara a titolo di contributo per capitalizzazione oneri del personale per € 2.732.814,73;

Crediti verso altri

	Saldo 31/12/2011	Saldo 31/12/2010	Variazioni
Altri crediti	2.380.910,48	932.552,70	1.448.357,78
Cred. diversi	60,12	0	60,12
Crediti vs. Comune per avvisi di reintegro	22.755,00	10.665,00	12.090,00
TOTALE	2.403.725,60	943.217,70	1.460.507,90

Di suddetta classificazione si segnala:

- ✓ il credito di € 2.380.910,48 inerente ai contributi Regionali e più precisamente:
 - Contributo stanziato nel 2005 dalla **Regione Toscana**, delibera CIPE per complessivi € 4.662.763 di cui risulta;
 - Erogato € 2.331.381,74 in data 28.05.2007;
 - Erogato € 1.398.829,04 in data 25.07.2008
 - **residuo € 932.553**. Tale somma sarà erogata alla presentazione del rendiconto finale e del collaudo tecnico amministrativo definitivo.
 - Contributo di € 1.448.357,78, stanziato nel 2011 dalla **Regione Toscana**, decreto n. 2219 del 16/03/2011 ed afferente alla realizzazione del Centro di Miseglia. Si comunica che in data 03.02.2012 è già stata accreditata una prima rata di € 434.507,33.

DISPONIBILITA'

L'importo totale delle **disponibilità liquide** è di € **244.223**. Detto importo è così suddiviso:

MONTE DEI PASCHI DI SIENA (ex BANCA TOSCANA)		3.749,20
BANCO POSTA		69.504,04
CASSA DI RISPARMIO LU/PI/LI		63.186,27
CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA (C/C 81965680)		34.105,43
CASSA CONTANTI		977,17
CASSA PARCOMETRI		8.921,15
CASSA PIANO DELLA SOSTA		13.329,45
CASSA SECURPOOL		50.450,00
TOTALE		244.222,71

Variazioni ESERCIZIO 2011 (CASSA e BANCA)	
Valore al 01/01/2011	9.044.479
Decrementi	- 8.800.256
Valore al 31/12/2011	244.223

RATEI E RISCONTI ATTIVI:

La voce composta solo da *risconti attivi* si riferiscono a premi assicurativi pagati anticipatamente.

Variazioni ESERCIZIO 2011 (RATEI E RISCONTI)	
Valore al 01/01/2011	54
Incrementi	4.566
Valore al 31/12/2011	4.620

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO: ammonta a € **69.885.629,36**, ed evidenzia una variazione in diminuzione di € 1.975.973,80 dovuta alla perdita di esercizio conseguita.

Nel dettaglio:

Variazioni ESERCIZIO 2011 (PATRIM. NETTO)	Saldo al 31.12.2010	Incrementi / Decrementi	Saldo al 31.12.2011
CAPITALE SOCIALE	73.988.693	-	73.988.693
RISERVA LEGALE	10.593	(10.593)	0
RISERVA STRAORDINARIA	66.860	(66.860)	0
UTILI / PERDITE PORTATE A NUOVO	(211.770)	(1.915.320)	(2.127.090)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(1.992.772)		(1.975.974)
PATRIMONIO NETTO	71.861.603		69.885.629

Alla data del 31.12.2011 il capitale sociale, a seguito del versamento effettuato dal socio "COMUNE DI CARRARA" nel corso dell'esercizio, risulta essere:

- **sottoscritto** € **73.988.692,80**;
- **versato** € **70.709.186,71**;
- **da versare** € **3.279.506,09**.

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (ART. 2427 comma 1, n. 7 bis): la composizione del Patrimonio netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, la distribuibilità delle riserve, nonché le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi sono riassunte nei seguenti prospetti:

Patrimonio netto	Importo	Possibilità di utilizzazione	% Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre es. prec	
				Copertura perdite	Altri utilizzi
I – Capitale sociale	73.988.693				
II – Riserva da sovrapprezzo azioni	0				
III – Riserva di rivalutazione	0				
IV – Riserva legale	0	B	100	10.593	
V – Riserva statutaria	0				
VI – Ris. per az. proprie in port.	0				
VII – Altre riserve					
- riserva straordinaria	0	A B C	100	66.860	
VIII – utili (perdite) portati a nuovo	(2.127.090)				
- utili (perdite) dell'esercizio	(1.975.973)				

* possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale; B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

FONDO PER RISCHI E ONERI

Al 31.12.2011 la situazione è la seguente:

Esistenza iniziale	300.000
Accantonamento dell'esercizio	300.000
Utilizzi dell'esercizio	115.700
Esistenza a fine esercizio	484.300

Anche nell'anno 2011 l'Organo Amministrativo, in via prudenziale, ha ritenuto opportuno procedere ad accantonare delle somme, e più precisamente ha accantonato la somma di € 300.000 a copertura delle eventuali ulteriori somme dovute ai Professionisti che hanno prestato la loro consulenza a favore della società, e principalmente per coloro che la hanno tutelata nel delicato contenzioso fiscale riguardante l'IVA. A tal proposito si comunica che, a seguito della ricezione delle comunicazioni pervenute da parte dei citati professionisti è intenzione del Consiglio di Amministrazione di contestare le pretese avanzate in quanto non coerenti con i contratti a suo tempo sottoscritti.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per complessivi € 115.700.

Il Fondo include anche la somma di € 50.000 stanziata a copertura delle spese che la società potrebbe essere chiamata a sborsare in relazione alle cause pendenti e a quelle che potenzialmente potrebbero sorgere.

Si rammenta che sul punto il Consiglio di Amministrazione aveva provveduto a richiedere una relazione al legale che segue detti contenziosi e, sulla base di tale dichiarazione, è stata quantificata la somma sopra indicata.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La situazione del fondo T.F.R. al 31.12.2011 è evidenziata dal seguente prospetto:

Esistenza iniziale	269.646
Accantonamento dell'esercizio	85.745
Utilizzi dell'esercizio	0
Esistenza a fine esercizio	355.391

DEBITI

Il totale dei debiti ammonta € **43.937.488,28** e rispetto all'esercizio precedente fa registrare un aumento di € 22.729.331,76.

Debiti verso banche

Sono così costituiti:

	Saldo 31/12/2011	Saldo 31/12/2010	Variazioni
Cassa di Risparmio di Carrara c/c 81981680	3.323.584	12.620.777	(9.297.193)
Cassa di Risparmio di Carrara c/c 81984780	419.289	567.650	(148.361)
Cassa di Risparmio di Carrara c/c 20201880	124.842	0	124.842
Mutui passivi	818.402	1.008.550	(190.148)
Mutuo C.R.C. 100/229524/003	19.424.502	0	19.424.502
TOTALE	24.110.619	14.196.977	9.913.642

Debiti verso fornitori

La composizione della voce al 31 dicembre 2011 è la seguente:

	Saldo 31/12/2011	Saldo 31/12/2010	Variazioni
Debiti verso fornitori	11.759.782	4.395.269	7.364.513
Debiti v/ fornitori per fatture da ricevere	5.797.673	2.370.243	3.427.429
Debiti di competenza	2.042.174	12.282	2.029.892
TOTALE	19.599.629	6.777.794	12.821.834

Debiti tributari

La composizione della voce al 31 dicembre 2011 è la seguente:

	Saldo 31/12/2011	Saldo 31/12/2010	Variazioni
Erario c/rit. Pass compensi	5.376	16.347	(10.971)
F.do IRAP		35.269	(35.269)
Erario c/IRPEF dipendenti	37.026	36.754	272
TOTALE	42.402	88.370	(45.968)

Debiti verso istituti previdenziali e assicurativi

La composizione della voce al 31 dicembre 2011 è la seguente:

	Saldo 31/12/2011	Saldo 31/12/2010	Variazioni
Debiti vs. INPS	47.188	49.273	(2.085)
Debiti vs. INPS 10%	1.396	1.394	2
Debito vs. INAIL	1.225	99	1.126
Debiti vs. altri enti	4.384	1.674	2.710
Debiti vs. FONDO EST	158	0	158
Debiti vs. ASSIDAI	1.660	0	1.660
TOTALE	56.011	52.440	3.571

Debiti verso altri

La composizione della voce al 31 dicembre 2011 è la seguente:

	Saldo 31/12/2011	Saldo 31/12/2010	Variazioni
Impiegati c/stipendi	48.547	52.424	(3.877)
Amministratori c. compensi da liquidare	5.801	6.076	(275)
Debiti vs. Comune avvisi reintegro	74.480	34.075	40.405
TOTALE	128.828	92.575	36.253

Circa il debito Vs. **Fornitori** di complessivi € 11.759.782, si segnala che la parte più consistente è quella relativa al debito Vs. la ditta ADANTI SPA (ora STABAG S.P.A.) di € 11.368.465.

Si segnala inoltre che nella voce **fatture da ricevere**, dell'importo complessivo di € 5.797.673, l'importo di euro 5.386.416,56 si riferisce sempre ai lavori eseguiti dalla ditta Adanti a tutto il 31.12.2011 ma non ancora fatturati, mentre l'importo di € 275.000,00 si riferisce a lavori eseguiti dalla ditta ELEF presso la Pesa e il Lavaggio di Miseglia anch'essi di competenza 2011 e non ancora fatturati alla data del 31.12.2011.

Anche i **debiti di competenza** di complessivi € 2.042.174 ineriscono quasi interamente (€ 2.027.600) a fatture emesse dalla ditta appaltatrice per i lavori del 2° lotto.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi alla data del 31.12.2011, è così suddivisa:

	<u>ENTRO 12 MESI</u>	<u>OLTRE 12 MESI</u>	<u>OLTRE 5 ANNI</u>	<u>TOTALE AL 31.12.2011</u>
Cassa di Risparmio di Carrara c/c 81981680	3.323.584	0	0	3.323.584
Cassa di Risparmio di Carrara c/c 81984780	419.289	0	0	419.289
Cassa di Risparmio di Carrara c/c 20201880	124.842	0	0	124.842
Fondo IRAP		0	0	
Erario c/IRPEF dipendenti	37.026	0	0	37.026
Fornitori	11.759.782	0	0	11.759.782
Debiti vs. INPS	47.188	0	0	47.188
Debiti vs. INPS 10%	1.396	0	0	1.396
Debito vs. INAIL	1.225	0	0	1.225
Debiti vs. altri enti	4.384	0	0	4.384
Impiegati c/stipendi	48.547	0	0	48.547
Fatture da ricevere	5.797.673	0	0	5.797.673
Debiti vs. FONDO EST	158	0	0	158
Amministratori c. compensi da liquidare	5.801	0	0	5.801
Debiti di competenza	2.042.174	0	0	2.042.174
Debiti vs. Comune avvisi reintegro	74.480	0	0	74.480
Erario c/rit. Pass compensi	5.376	0	0	5.376
Mutui passivi	103.946	386.573	327.883	818.402
Debiti vs. ASSIDAI	1.660	0	0	1.660
Mutuo C.R.C. 100/229524/003	165.176	1.438.885	17.820.440	19.424.501
Totali	23.963.707	1.825.458	18.148.323	43.937.488

RISCONTI PASSIVI

Per quanto attiene ai *Risconti Passivi* si rinvia a quanto già esposto in precedenza.

CONTO ECONOMICO

RICAVI:

Gli stessi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Si rammenta che gli oneri per la costruzione della *Strada dei Marmi* sostenuti fino al completamento dell'opera e gli oneri per lo studio e realizzazione del Piano della Sosta, sono stati imputati integralmente a conto economico e "stornati", in via indiretta, mediante iscrizione del corrispondente ammontare alla voce "A.4. Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni" in contropartita rispettivamente delle voci "Capitalizzazione Oneri costruz. 2° Lotto" e "Capitalizzazione oneri Piano della Sosta" classificate nelle immobilizzazioni immateriali dello stato patrimoniale.

COSTI

Anche i costi sono stati contabilizzati ed esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

CALCOLO DELLE IMPOSTE

Il conteggio delle *imposte correnti*, suddiviso per IRES ed IRAP, viene di seguito rammostrato:

IMPOSTE CORRENTI (IRES)	Valore al 31.12.2011
RISULTATO CIVILISTICO	(1.975.973)
VARIAZIONI IN AUMENTO	82.310
VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	(8.710)
TOT. IMPONIBILE	(1.902.373)
IRES (27,5%)	-

MPOSTE CORRENTI (IRAP)	Valore al 31.12.2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE (da Bilancio)	2.952.288
VARIAZ. IN DIMINUZIONE:	(5.249)
PLUSVALENZA PER ALIENAZIONI	179.471
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.126.510
B) COSTI DELLA PRODUZIONE (da Bilancio)	3.153.995
VARIAZ. IN AUMENTO PER:	
COMPENSI AMMINISTRATORI	98.400
CONTRIBUTI AMMINISTRATORI	12.871
RIMBORSI SPESE DIPENDENTI	905
SPESE PER IL PERSONALE B.9) a	1.091.271
ONERI SOCIALI B.9) b	327.868
T.F.R. B.9) c	85.745
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	300.000
ABBUONI E ARROTONDAMENTI	31
COSTI INDEDUCIBILI	2.548
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.234.356
ONERI BANCARI	115.884
SOPRAVV. PASSIVE RETTICHE RICAVI ESERCIZI PRECEDENTI	1.055.000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.405.240
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA	721.270
ALTRE DEDUZIONI	353.348
di cui DEDUZIONI ex art. 11, comma 1, lett. a)	10.202
di cui ALTRE DEDUZIONI DIPENDENTI	343.146
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	367.922
IRAP (3,90%)	14.349
TOT. IMPOSTE CORRENTI	14.349

* * *

Ai fini di quanto disposto dall'art. 2427 n. 5 si comunica che la Società non possiede partecipazioni in imprese tali da poterle classificare quali "controllate" o "collegate" ai sensi dell'art. 2359 C.C.

Vi precisiamo, inoltre, che la società non ha partecipazioni che comportano responsabilità illimitata.

Ai fini di quanto disposto dall'art 2427 n. 6, n 6-bis e n. 6-ter. si attesta che la Società non ha crediti iscritti in bilancio di durata superiore ai 5 anni. Per quanto attiene ai debiti si attesta che la Società ha debiti iscritti in Bilancio di durata superiore a 5 anni riferibili alle rate dalla n. 15 alla n. 20 del mutuo n. 100 229 524 stipulato, in data 14.09.2009, con la "CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA S.P.A." e con scadenza 31.12.2019. L'importo complessivo di suddette rate, per quota capitale, è di € 327.883. Si attesta altresì che, ad eccezione del mutuo di cui sopra garantito con ipoteca di € 2.200.000,00 sull'immobile acquistato, non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali, che la società non ha crediti e debiti in valuta e che l'impresa non ha stipulato contratti che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Si rammenta che in data 27.12.2010 è stato stipulato un contratto di mutuo con la Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a. che ha concesso a titolo di mutuo la somma di euro 22.465.000,00.

La somma mutuata è stata erogata dalla Banca con l'autorizzazione del Comune di Carrara, che ha rilasciato apposita fideiussione fino alla concorrenza di euro 22.449.000,00, ed è stata utilizzata in pagamento degli stati di avanzamento lavori della Strada dei Marmi. Al 31.12.2011 l'utilizzo era pari a € 19.424.502, con un residuo utilizzabile per € 3.040.498.

Il rimborso del capitale dovrà avvenire in trenta anni ed è stato deciso che l'ammortamento decorrerà a partire dal 01.07.2012.

Per quanto attiene alle informazioni richieste al punto **7 dell'art. 2427** si comunica che i risconti si riferiscono a quote premi assicurativi pagati anticipatamente, mentre per quanto attiene alle informazioni di cui al punto **7-bis**, si rinvia al prospetto sopra esposto specificando che la società non ha mai state utilizzato e/o distribuito riserve.

Relativamente alle notizie di cui all'art. **2427 n. 8** inerenti agli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, si rinvia a quanto già esplicitato in merito alla capitalizzazione degli Oneri di costruzione del 2° lotto della Strada dei Marmi.

Ai fini di quanto indicato **dall'art. 2427 n. 9** si dichiara che la Società non ha impegni che non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Circa le indicazioni di cui **all'art. 2427 n. 10**, non v'è nulla da rilevare.

In ordine a quanto prescritto **dall'art. 2427 n. 11** si dichiara che la società non ha percepito proventi da partecipazioni.

Ai fini di quanto prescritto **dall'art. 2427 n. 12** si evidenzia che gli interessi ed oneri finanziari iscritti alle voci C16) e C17) del Conto Economico, si riferiscono esclusivamente a interessi ed oneri bancari.

Ai fini di quanto prescritto **dall'art. 2427 n. 13** si precisa che la voce "Proventi ed oneri straordinari" accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria della società.

Ai fini di quanto prescritto **dall'art. 2427 n. 14**, non v'è nulla da rilevare.

Circa le indicazioni richieste **dall'art. 2427 n. 15** si comunica che la società ha avuto nel corso dell'anno un numero di dipendenti pari a **31**. Alla data del 31.12.2011 detti dipendenti risultano essere n. 31 ed erano classificabili nelle seguenti categorie:

CONTRATTO EDILI - INDUSTRIA

- n. 1 impiegato 2° livello;
- n. 2 impiegati 3° livello;
- n. 2 impiegato 4° livello;
- n. 1 impiegato 5° livello;
- n. 1 impiegato 6° livello;
- n. 1 impiegati 7° livello;

- n. 3 impiegati 7° livello quadro.
- n. 3 dirigenti;

CONTRATTO COMMERCIO

- n. 1 impiegato 2° livello;
- n. 1 impiegato 5° livello;
- n. 4 impiegati 3° livello;
- n. 10 impiegati 4° livello;
- n. 1 apprendista.

Per quanto attiene il **punto n. 16 dell'art. 2427** si precisa che l'ammontare complessivo dei compensi spettanti agli Amministratori è di € 98.400,00 (€ 83.411,76 nel 2010) e che l'ammontare dei compensi spettanti ai Sindaci è pari a complessivi € 22.880,00 (stesso importo rispetto all'esercizio 2010).

Ai fini di quanto prescritto **dall'art. 2427 n. 17**, in relazione a quanto già esposto, si attesta che il capitale sociale al 31.12.2011 era pari € 73.988.692,80 suddiviso in n. 143.264 azioni da € 516,45 cadauna.

Relativamente a quanto richiesto dall'**art. 2427 ai n. 18, 19, 19-bis 20 21 e 22** non v'è nulla da rilevare.

* * * * *

La scrivente società, nel dichiarare di avvalersi dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2435 bis C.C., precisa l'insussistenza di situazioni di cui ai **numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.** (la Società non possiede azioni e/o quote proprie né di controllanti e nel corso dell'esercizio non ha né acquistato né venduto azioni e/o quote proprie né di controllanti).

In relazione alla perdita conseguita si propone che la stessa venga rinviata agli esercizi futuri.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio e la proposta sopra indicata circa la perdita conseguita.

Il presente bilancio e' vero e reale e conforme alle scritture contabili.

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Cons. di Amm.ne
(Dott.ssa Silvia Dell'Amico)*